

A cura de Il Sole 24 ORE System

SPECIALE FOTOVOLTAICO

Crescita costante per le energie rinnovabili

Il 2009 ha segnato un forte aumento degli impianti installati in Italia

Le rinnovabili sempre più paladine dell'ambiente e del risparmio energetico, con il fotovoltaico in prima linea. Nel mondo le energie da fonti alternative corrono e in Europa raggiungono posizioni leader: qui la produzione tocca il 15% e vede cooperare in vetta eolico e solare. Non solo: l'Italia in particolare viaggia alla grande, passando dai circa 17.000 MW di potenza installata nel 1997 ai 24.000 del 2007, mettendo a segno un incremento sostanziale di tutte le tipologie di fonti.

Ottimi i risultati nel 2008, ma è con l'ingresso nel 2009 che si è avuta la vera svolta. Parlano chiaro i dati presentati di recente al convegno organizzato dall'Accademia dei Lincei e dalla Fondazione Edison. Mettono in luce come il fotovoltaico sia l'energia cresciuta di più, dopo idroelettrico ed eolico. Freschissimi anche i risultati comunicati dal Gestore dei servizi elettrici, nel rapporto "Statistiche sulle fonti rinnovabili in Italia - anno 2008" che offre una panoramica sulla situazione attuale e sull'evoluzione delle fonti rinnovabili impiegate in Italia. Diversi i dati emersi. Nello specifico alla fine dello scorso anno, in Italia sono risultati installati 23.859 MW di potenza da fonte rinnovabile per una produzione complessiva di 58.164 GWh. Che significa un incremento di produzione dal 2007 al 2008 di oltre il 21%.

L'aumento è stato consistente per la produzione idroelettrica, circa il più 27%, mentre la fonte solare ha visto un incremento in termini di capacità di circa il 400 per cento. Il valore è passato da 87 MW nel 2007 a 431 MW nel 2008. In più, una posizione di rilievo hanno registrato la fonte eolica e le biomasse, cresciute dal 2007 al 2008 rispettivamente del 30% e del 16%.

Differente pure la distribuzione della produzione rinnovabile 2008 in termini di aree geografiche. In Italia settentrionale si concentra più del 75% della produzione nazionale, anzitutto in Lombardia e Trentino Alto Adige, il 20,4% e il 16,1% del totale nazionale. Nel Centro del Belpaese è l'Abruzzo a vantare il primato con il 2,7%. Infine, tra le regioni meridionali, ecco la Puglia che predomina sulle altre, con quasi il 4%. Il corrispettivo del totale nazionale di quanto Sicilia

e Sardegna raggiungono insieme. Sempre nel 2008, nel ranking della produzione di energia da fonte rinnovabile nei Paesi dell'UE15, l'Italia è quinta, dopo Germania, Svezia, Francia, Spagna. A decretare la spinta sono anzitutto gli impianti fotovoltaici, che hanno registrato una forte accelerazione negli ultimi anni e soprattutto dal 2007 grazie al nuovo Conto Energia. A fine giugno, dati del Gestore dei servizi elettrici alla mano, si sono superati i 500 MW di potenza installati sul territorio nazionale. Circa 40.000 gli impianti fv in Italia e in esercizio che godono degli incentivi erogati in Conto Energia dal Gse. Per lo più si tratta di impianti di piccola taglia, inferiori ai 20 KW - circa 37.000 -, al momento sono in esercizio solo 8 centrali fotovoltaiche di potenza superiore a 1 MW. Peraltro, basta un breve confronto con la fine dello scorso anno per comprenderne la crescita. A dicembre erano 31.875 quelli realizzati in Italia a fine 2008 e di questi il 53% parzialmente integrati, il 27% non integrati, il 20% totalmente integrati. A oggi Puglia, Lombardia ed Emilia Romagna sono le tre regioni con maggiore potenza installata, pari rispettivamente a 64, 58 e 45 MW. In termini di numero di impianti in esercizio a guidare la classifica sono Lombardia (6.200), Emilia Romagna (3.995) e Veneto (3.723), a conferma di quello sviluppo ormai sostanziale che riguarda tutta l'Italia. Infine, il rapporto Comuni Rinnovabili 2009 di Legambiente (con il contributo del Gse) scatta la foto chiara della situazione in atto. Migliaia gli impianti a energia rinnovabile installati, tra piccoli, grandi e da fonti diverse, oltre alle centinaia di progetti in via di realizzazione. Il 2009 è l'anno del salto, con un forte aumento delle installazioni in Italia. Sono 5.991 i comuni con almeno un impianto, contro i 3.190 di un anno fa. Le fonti pulite che fino a 10 anni fa interessavano con l'idroelettrico e la geotermia una porzione limitata dello Stivale oggi sono presenti nel 79% dei comuni. In termini di energia solare, fra fotovoltaico e termico, lo studio ha calcolato 5.580 comuni in Italia. Erano 2.803 nel censimento dello scorso anno, attualmente arrivano a coprire il 69% dei comuni e sono i "piccoli" a evidenziare i dati più significativi.